

• Da una settimana in quà ho sentito che correvano per la
 » città alcune voci, et un certo sussurro di cose, a che da princi-
 » pio non posi mente, et non feci alcun caso, sapendo, che ima-
 » ginabilmente in tali propositi non aveva che far pur d' un pelo
 » nè io, nè il re, nè alcuno de' suoi ministri, nè di ciò alle mie
 » orecchie è venuta alcuna notizia, se non delle voci del volgo.
 » Quello che sia io non so; ma credo certo che la Ser.^{ia} V. abbia
 » conosciuto et rimanga sicura della mia ingenuità, o almeno la
 » potrà col tempo facilmente conoscere, et che in propositi di na-
 » tura così vergognose, et contrarie ad ogni pietà cristiana, che
 » non è possibile che alcun uomo nè buono, nè savio v' interessas-
 » se mai ne anche il pensiero, et poi ben si conosce l' animo et la
 » bontà della M.^a S. così alieno, et ripugnante da simili stranezze,
 » che se io avessi pensato mai di rappresentarle cose tali, al sicu-
 » ro me ne sarebbe venuta una gravissima correzione. Et che li
 » ministri volessero intraprendere da se negocii di questa natura,
 » non è possibile ne anche immaginarselo: perchè se ben nelle cose
 » ordinarie dove si tratta della esecuzione degli ordini vi può es-
 » sere alle volte qualche disparità dall' opinione del re a quella dei
 » ministri, che portano in lungo qualche esecuzione, siccome, chi
 » conosce l' uso del nostro proceder ordinario non se ne deve ma-
 » ravigliare, convenendo massime ne' luoghi lontani, che li mini-
 » stri grandi, et anche li piccioli abbino questa autorità di rescri-
 » vere, et deferire secondo l' occorrenze, chi per un rispetto chi
 » per un altro gli ordini di S. M.^a: così nelle cose grandi è cosa
 » certa, che li ministri non si movono mai, come non conviene,
 » ex proprio capite. —

• Mio padre si ritrovò a tempo del re passato nel carico ge-
 » nerale d' una provincia, fece metter prigione un signor d' un
 » Castello, ch' era Baron principale et di qualità, questi avendo
 » favori alla corte fece spedir commissioni di esser liberato, con
 » tuttociò mio padre benchè ricevesse quattro et 5 ordini non vol-
 » se mai liberarlo, perchè così giudicava servitio del re, et portò